

# I TUOI OCCHI

I tuoi occhi  
dietro le finestre scure:  
avidissimi spietati lucidi  
come la lama di una spada di mercurio  
che illuminano il chiaroscuro.

I tuoi occhi  
su un campo senza orizzonte  
che attirano la selvaggina  
per lo sterpeto dei sofismi.

I tuoi occhi  
che frusciano come la seta  
dopo una battaglia perduta.

*Igna Vasile*

*(Poeti romeni d'oggi, Palermo, Ila Palma, 1989)*

*Da "Spiragli", anno XXII, n.2, 2010, pag. 33.*